



**COMITATO DEI SINDACI
DISTRETTO OVEST VERONESE – AZIENDA ULSS 9**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 MARZO 2025

Il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Ovest Veronese Gianfranco Dalla Valentina ha convocato con nota del 7 Marzo 2025 protocollo del Comune di Sona n. 7350, ai sensi del vigente *"Regolamento per il funzionamento degli organismi di rappresentanza dei Comuni dell'ambito territoriale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera"*, il Comitato dei Sindaci per il giorno 18 marzo 2025 alle ore 16:00 in prima convocazione e in seconda convocazione in presenza a **Sona – sala Consigliare del Comune** (in sostituzione della data da calendario del 5/03/2025):

**MARTEDI' 18 MARZO 2025
ore 17:00 per discutere il seguente o.d.g.:**

1. **Adempimenti previsti dalla L.R. 9/2024, art. 19, comma 2, lett. A:** trasmissione alla Regione, entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge, di un Protocollo di Intesa in cui vengono definite le modalità organizzative e le tempistiche per la realizzazione dell'esercizio associato, con indicazione della forma giuridica.
2. **Piano di zona:** monitoraggio posti assegnati ai Centri servizi per anziani ai sensi della DGR 922/2022
3. Varie ed eventuali.

Allegati

Documentazione relativa al punto 1)

Sono le 17.15 e si procede all'appello dei Sindaci o loro delegati secondo l'elenco di seguito riportato:

COMUNI	SINDACO	DELEGATO	ORA USCITA
Affi	X		
Bardolino		X	
Brentino Belluno		X	Esce 18.03
Brenzzone	X		
Bussolengo	X		
Caprino Veronese	X		
Castelnuovo del Garda		X	
Cavaion Veronese		X	
Costermano del Garda			
Dolcè		X	
Erbè		X	
Ferrara di Monte Baldo			
Fumane	X		
Garda			
Isola della Scala	X		
Lazise		X	Esce 18.46
Malcesine		X	
Marano di Valpolicella	X		
Mozzecane	X	X	
Negrar	X	X	
Nogarole Rocca		X	
Pastrengo	X		
Pescantina		X	
Peschiera del Garda		X	
Povegliano Veronese	X	X	
Rivoli Veronese	X		
San Pietro In Cariano	X		
San Zeno di Montagna	X		Esce 19.10
Sant'Ambrogio di V.la	X	X	
Sant'Anna D'Alfaedo	X		
Sommacampagna		X	
Sona	X		
Torri del Benaco	X		
Trevenzuolo	X		
Valeggio sul Mincio	X	X	
Vigasio			
Villafranca di Verona	X	X	

La riunione ha inizio alle ore 17.26 con n. 33 presenti

Sono presenti il Responsabile dei servizi sociali di Sona, capofila dell'Ambito dott. Massimo Giacomini, e il Coordinatore Sociale del Distretto Ovest Veronese dott. Paolo Giavoni,

Vengono nominati gli scrutatori nelle persone di Paolo Formaggioni sindaco di Brenzone e Alberto Zorzi sindaco di Sant'Ambrogio. Il Segretario verbalizzante è individuato nella persona di Diego Zanotto, assessore comune di Erbe in quanto il Comune con meno abitanti tra quelli presenti (sarebbe stato il Comune di Brentino Belluno ma il consigliere Mazzurana ha preannunciato di non poter rimanere tutta la seduta).

Il Presidente del Comitato arch. Gianfranco Dalla Valentina apre la seduta introducendo il primo punto all'ordine del giorno "Adempimenti previsti dalla L.R. 9/2024, art. 19, comma 2, lett. A: trasmissione alla Regione, entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge, di un Protocollo di Intesa in cui vengono definite le modalità organizzative e le tempistiche per la realizzazione dell'esercizio associato, con indicazione della forma giuridica".

Ringrazia tutte le persone che hanno collaborato in questi mesi per arrivare alla prima cosa che chiede la Regione e precisamente la forma giuridica che avrà l'ATS 22 Sona. Permangono ancora tanti dubbi e proprio per questo nelle scorse settimane sono stati coinvolti Amministratori, Segretari Comunali, Responsabili di area sociale dei comuni, Operatori, Sindacati, ecc. Il Presidente inoltre si impegna a richiedere altri contributi, in quanto il percorso è ancora lungo.

Il Presidente illustra ciò che è stato presentato nell'Assemblea del 26 febbraio a Villafranca in particolare il percorso che è stato fatto per arrivare a scegliere la forma giuridica del futuro ATS.

Infine legge il dispositivo della deliberazione che era già stata mandata ai Comuni insieme al Protocollo e al Cronoprogramma dei tempi per la attivazione dell'ATS e apre il dibattito.

Dall'Oca sindaco di Villafranca chiede come è possibile valorizzare il personale di cooperativa che insieme ai dipendenti Ulss e Comunali sono una risorsa importante dei servizi attuali.

Cordioli Jessica, assessore Comune di Villafranca, ricorda gli impegni presi negli scorsi incontri volti a valorizzare il personale di cooperativa esistente.

Formaggioni, sindaco di Brenzone, si chiede se giuridicamente è possibile un impegno ad assumere il personale di cooperativa esistente.

Zivelonghi sindaco di Fumane, sottolinea che la deliberazione del Comitato è un atto di indirizzo che non è un obbligo per l'ATS.

Tedeschi, sindaco di Povegliano, suggerisce di integrare il punto con le parole "nel rispetto della normativa di settore".

Liberati, assessore di Negrar, rileva che per i dipendenti pubblici ci sono ancora aspetti da chiarire in particolare l'Azienda Speciale Consortile se economica o non economica. Inoltre chiede che tipo di lamentele ci sono state all'assemblea di Villafranca del 26 febbraio.

Giavoni spiega che a un certo momento dell'Assemblea una parte degli assistenti sociali è uscita dalla sala per protesta in quanto non sarebbe stato concesso di leggere una dichiarazione che poi al termine dell'incontro è stata letta. Giavoni rileva di non essere stato informato di questa richiesta in quanto avrebbe certamente invitato durante la tavola rotonda una assistente sociale a leggerla.

Infine Giavoni legge la dichiarazione: "Siamo dipendenti Ulss e dipendenti comunali. In questi mesi abbiamo partecipato in rappresentanza del servizio sociale ai tavoli che stanno portando alla costruzione del nuovo ATS. La continuità nei territori e delle assistenti sociali è stato ed è un elemento qualificante per accompagnare percorsi di empowerment nelle comunità locali, per potenziare le reti con il mondo del terzo settore, e avviare progettualità innovative e generative volte ad aumentare il capitale sociale nelle comunità e per rispondere ai bisogni sempre più complessi e cronici delle persone e delle famiglie. Ci siamo sempre occupati delle persone e delle nostre comunità dei nostri

cittadini garantendo equità, imparzialità, universalità e trasparenza tipici del servizio pubblico. Come sostenuto anche dal nostro ordine professionale, sottolineiamo la necessità di garantire le forme giuridiche come riportate anche dalle nuove linee guida del ministero maggiormente tutelanti per il personale in un sistema che rimanga pubblico con contratti di natura pubblica. Riteniamo che sia indispensabile una gestione integrata e pubblica dei servizi sociali per garantire i LEPS in modo efficiente, efficace universale. Chiediamo pertanto che la forma giuridica scelta dagli amministratori mantenga la natura pubblica non economica e il personale mantenga lo status di dipendente pubblico”.

Martini, assessore di Nogarole condivide le preoccupazioni dei dipendenti che sono le stesse degli amministratori.

Zivelonghi, sindaco di Fumane capisce le preoccupazioni dei lavoratori, tuttavia ritiene che la legge 9/2024 di costituzione degli ATS possa garantire la tutela per gli aspetti contrattuali.

Il Presidente rinvia la questione del personale a futuri accordi con l'Azienda Ulss. Inoltre ribadisce la necessità di attivarsi secondo per i prossimi passi che prevedono la definizione degli atti di intesa per l'organizzazione dei servizi e l'elaborazione dello statuto.

Passa la parola al dott. Giacomini che illustra il cronoprogramma che viene distribuito ai presenti.

Il Presidente solleva il tema delle sedi del futuro ATS e invita i Comuni che gravitano nella zona centrale dell'Ulss a mettere a disposizione degli spazi.

Formaggioni, sindaco di Brenzone, rileva che la sede dovrebbe essere vicina a strade di scorrimento; inoltre si augura che il direttore che verrà scelto sia una persona con esperienza dei servizi ma anche con competenze economiche.

Dall'Oca Sindaco di Villafranca chiede se possibile utilizzare una parte della palazzina dell'Ulss a Bussolengo.

Il Presidente essendo terminati gli interventi, mette ai voti la deliberazione con le modifiche emerse in fase di dibattito, con gli allegati: protocollo e cronoprogramma (Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3).

Tali atti andranno approvati da ciascun Consiglio Comunale entro il mese di aprile.

Presenti: 32

Votanti: 32

Favorevoli: 32

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Presidente passa ad illustrare il secondo punto all'ordine del giorno “Piano di zona: monitoraggio posti assegnati ai Centri servizi per anziani ai sensi della DGR 922/2022” e ricorda che nell'ultimo Comitato del 24 febbraio in cui è stato approvato il Piano di Zona 2025, si è rinviato a un successivo Comitato la definizione delle modalità di monitoraggio dei posti assegnati agli enti che gestiscono i posti dell'area anziani per persone non autosufficienti.

Passa la parola al dott. Giavoni che illustra la situazione dei nuovi posti assegnati agli enti gestori nei piani di Zona 2024 e 2025.

Benini, vicesindaco di Valeggio rileva che la Commissione Piano di Zona ha proposto un tempo di 18 mesi a partire dall'approvazione del Piano di Zona (quindi 24 febbraio 2025 - 24 ottobre 2026) al fine

di consentire agli enti destinatari di nuovi posti di produrre la documentazione comprovante la volontà di attivare i posti.

Gardoni, sindaco di Valeggio rileva che il piano di Zona è triennale e quindi il tempo necessario per produrre la documentazione dovrebbe essere all'interno della durata del piano.

Martelli, sindaco di Mozzecane, rileva che c'è sempre più necessità di strutture e il suo comune ha ricevuto la possibilità di fare un nuovo centro servizio per anziani. Tuttavia visto che i posti attualmente sono occupati, serve un monitoraggio più stringente per trasferire i posti che non vengono realizzati.

Martini, assessore Nogarole, si chiede che criteri darsi per assegnare i posti.

Dopo altri interventi e discussioni viene messa ai voti la seguente nota:

Il Comitato dei Sindaci determina il termine di 18 mesi a partire dal 18/03/2025 in cui gli enti gestori, che ad oggi non hanno ancora iniziato i lavori di realizzazione dei posti assegnati, nell'arco temporale di valenza del Piano di Zona, dovranno presentare la domanda alla Regione Veneto di attivazione della procedura di autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi della LR 22/2002. Alla scadenza verrà verificata la reale intenzione dell'ente nel procedere alla realizzazione dei posti (piano finanziario, cronoprogramma, attivazione lavori ecc.).

Presenti: 30

Votanti: 30

Favorevoli: 29

Contrari: 0

Astenuti: 1 (Mozzecane).

Sono le 19.20 e il Presidente essendo terminati agli argomenti all'ordine del giorno, saluta gli intervenuti e chiude la seduta.

Il Segretario Verbalizzante

Diego Zuccotto



Il Presidente del Comitato dei Sindaci

Gianfranco Dalla Valentina

